

PARMAINFANZIA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Budellungo, n.45/A PARMA PR
Codice Fiscale	02272230349
Numero Rea	PR 224524
P.I.	02272230349
Capitale Sociale Euro	2.781.300 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	851000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PARMA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMUNE DI PARMA
Paese della capogruppo	ITALIA

10

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	12.058	6.217
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.137	1.523
7) altre	406.122	421.723
Totale immobilizzazioni immateriali	419.317	429.463
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.015.839	5.317.125
3) attrezzature industriali e commerciali	95.959	85.041
4) altri beni	1.090	2.694
Totale immobilizzazioni materiali	5.112.888	5.404.860
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.738	1.738
Totale partecipazioni	1.738	1.738
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.738	1.738
Totale immobilizzazioni (B)	5.533.943	5.836.061
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.215	238.582
Totale crediti verso clienti	211.215	238.582
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.450.760	2.990.840
Totale crediti verso controllanti	1.450.760	2.990.840
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	749	18.252
Totale crediti tributari	749	18.252
5-ter) imposte anticipate	2.362	1.186
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	304	52
Totale crediti verso altri	304	52
Totale crediti	1.665.390	3.248.912
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.366	413
3) danaro e valori in cassa	452	549
Totale disponibilità liquide	22.818	962
Totale attivo circolante (C)	1.688.208	3.249.874
D) Ratei e risconti	6.613	8.372
Totale attivo	7.228.764	9.094.307
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.781.300	2.781.300
IV - Riserva legale	200.335	234.400
V - Riserve statutarie	11.649	11.649

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	35.109	(34.066)
Totale patrimonio netto	3.028.393	2.993.283
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	123.127	124.803
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	376.182	1.605.731
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.093.235	1.253.842
Totale debiti verso banche	1.469.417	2.859.573
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.757.315	2.310.819
Totale debiti verso fornitori	1.757.315	2.310.819
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.269	163.929
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	247.269	163.929
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.186	27.003
Totale debiti tributari	22.186	27.003
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.258	14.472
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.258	14.472
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.816	42.837
Totale altri debiti	60.816	42.837
Totale debiti	3.574.261	5.418.633
E) Ratei e risconti	502.983	557.588
Totale passivo	7.228.764	9.094.307



Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.381.115	15.921.023
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	93.604	66.907
altri	56.430	54.109
Totale altri ricavi e proventi	150.034	121.016
Totale valore della produzione	16.531.149	16.042.039
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50.289	45.661
7) per servizi	15.115.267	14.725.654
8) per godimento di beni di terzi	494.028	404.106
9) per il personale		
a) salari e stipendi	152.360	148.230
b) oneri sociali	44.306	44.227
c) trattamento di fine rapporto	13.225	12.251
e) altri costi	4.175	2.815
Totale costi per il personale	214.066	207.523
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	28.118	26.615
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	310.915	303.448
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.042	4.828
Totale ammortamenti e svalutazioni	343.075	334.891
14) oneri diversi di gestione	97.088	123.842
Totale costi della produzione	16.313.813	15.841.677
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	217.336	200.362
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	90	69
Totale proventi diversi dai precedenti	90	69
Totale altri proventi finanziari	90	69
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	155.910	219.160
Totale interessi e altri oneri finanziari	155.910	219.160
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(155.820)	(219.091)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	61.516	(18.729)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	27.683	15.237
imposte relative a esercizi precedenti	(100)	18
imposte differite e anticipate	(1.176)	82
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	26.407	15.337
21) Utile (perdita) dell'esercizio	35.109	(34.066)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2025 31-12-2024

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	35.109	(34.066)
Imposte sul reddito	26.407	15.337
Interessi passivi/(attivi)	155.820	219.091
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	217.336	200.362
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.267	15.137
Ammortamenti delle immobilizzazioni	339.033	330.063
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	356.300	345.200
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	573.636	545.562
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	27.367	(1.370.506)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(553.504)	92.993
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.759	5.825
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(54.605)	(60.157)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.785.476	(1.236.820)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.206.493	(2.568.665)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.780.129	(2.023.103)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(180.596)	(228.688)
(Imposte sul reddito pagate)	(12.640)	(23.563)
Totale altre rettifiche	(193.236)	(252.251)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.586.893	(2.275.354)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(18.943)	85.332
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(17.972)	11.858
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(36.915)	97.190
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.229.549)	1.319.129
(Rimborso finanziamenti)	(1.298.573)	(286.602)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.528.122)	1.032.527
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	21.856	(1.145.637)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	413	1.145.923
Danaro e valori in cassa	549	676
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	962	1.146.599
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.366	413
Danaro e valori in cassa	452	549
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.818	962

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

PARMAINFANZIA è una Società per Azioni a capitale misto pubblico-privato, costituita ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs 267/2000, in data 30 luglio 2003 con atto del Notaio Dott. Busani Angelo Rep. 78110 Racc. 23771.

Come riportato nell'art. 1 dello Statuto la Società è costituita con la Partecipazione del Comune di Parma e di Pro.Ges. srl onlus - servizi integrati alla persona (ora denominata Proges società cooperativa sociale).

La durata della società è prevista fino al 31.12.2045.

La società nasce con la finalità di perseguire un generale obiettivo educativo, scolastico e sociale, favorendo la crescita emotiva e cognitiva dei bambini, nel rispetto delle fasi di sviluppo e delle specificità individuali.

Per perseguire tale finalità la società ha come oggetto sociale la gestione diretta di servizi all'infanzia per la fascia dai 0 ai 6 anni e tutte le attività complementari e di supporto allo scopo sociale.

In adempimento agli obblighi del procedimento di evidenza pubblica, con cui è stato selezionato il socio privato, si è proceduto all'affidamento diretto dei servizi da parte del Comune di Parma alla società mediante contratto di servizio avente termine il 31/12/2014 e successivamente prorogato fino al 30/06/2015.

In attuazione della convenzione formalizzata con il Comune di Parma con atto ai rogiti del Notaio Dott. Canali in data 7/10/2009 rep. N. 26760/13028 registrata a Parma il 4/11/2009 al n. 9093, si è proceduto alla realizzazione di due nuove strutture per l'infanzia: una sita in frazione San Prospero denominata "Asilo Aladino", i cui lavori di costruzione sono stati ultimati nel 2010 e l'avvio della gestione è potuto attuarsi nei primi mesi del 2011, e l'altra in frazione Vicofertile denominata "Asilo Terramare" i cui lavori di edificazione si sono conclusi a fine agosto 2012 e l'avvio della gestione è avvenuto nel settembre 2012.

A seguito della prima scadenza del contratto di servizio in data 31/08/2015 il Comune ha individuato il nuovo socio privato tramite procedura di evidenza pubblica ai sensi della vigente normativa in materia di affidamento di servizi pubblici a rilevanza economica, conclusasi in data 7 agosto 2015. Il socio privato selezionato in base alle risultanze della gara indetta è stata la cooperativa Proges società cooperativa sociale.

In data 27 agosto 2015 si è proceduto all'affidamento diretto dei servizi per l'infanzia da parte del comune di Parma alla società ParmaInfanzia spa mediante contratto di servizio con decorrenza dal 1° settembre 2015 e scadenza al 31/08/2024.

Inoltre, sempre in data 27 agosto 2015, a seguito della stipula tra il Socio Privato e il Comune di Parma presso il Notaio Canali in Parma dell'atto di compravendita delle azioni della società ParmaInfanzia spa, la Società è passata sotto il controllo del socio Comune di Parma, attualmente detentore del 50,28% del capitale sociale della stessa.

In esecuzione degli obblighi derivanti a Proges società cooperativa sociale dalla sua posizione di socio privato operativo di minoranza nella società mista, che constano nell'impegno ad organizzare la società ed a gestire i servizi affidati, si è provveduto alla stipula di un contratto di servizio tra ParmaInfanzia e Proges per la gestione dei servizi a contenuto educativo.

In data 17 gennaio 2019, a seguito di un percorso di razionalizzazione del sistema delle partecipazioni detenute dall'Amministrazione Comunale di Parma ed in ottemperanza al Piano di Revisione straordinaria delle Società partecipate approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.79 del 28/09/2017, l'assemblea dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione della Società Parmazeroisei S.p.a, il cui atto è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Parma. L'organo di amministrazione ha dato corretta esecuzione a tutti gli atti necessari all'attuazione dell'operazione di fusione in data 27/03/2019.

In seguito alla fusione, agli 11 servizi nido, scuola dell'infanzia e spazio bimbi in capo a ParmaInfanzia S.p.A, si sono aggiunti tre nidi - scuole dell'Infanzia: Primavera, Millecolori e Origami, il nido Bolle di Sapone e la scuola dell'Infanzia Arcobaleno precedentemente gestiti da Parmazeroisei S.p.A. Dopo la fusione la società è arrivata a gestire 15 servizi e il numero di bambini si è incrementato di 198 unità per quanto riguarda lo 0/3 anni e 329 bambini per quanto attiene i 3/6 anni. Sempre a seguito della fusione, trattandosi di una sommatoria di attività di gestione derivante da contratti di servizio diversi, non sono state apportate modifiche alla pianta organica della società e gli ex dipendenti della incorporata hanno continuato ad operare nella incorporante.

A seguito della scadenza del contratto di servizio con ParmaInfanzia alla data del 31/08/2024, il Comune di Parma ha individuato Proges soc. coop sociale, quale socio privato tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi della vigente normativa del D.Lgs. 175/2016, del D.Lgs. 36/2023 e delle disposizioni in materia di affidamento di servizi pubblici a rilevanza economica (D.Lgs. 201/2022), procedura conclusasi in data 27/05/2024.

In data 27/08/2024 si è quindi stipulato, per atto pubblico informatico, il contratto di servizio per la gestione dei servizi per l'infanzia tra Comune di Parma e ParmaInfanzia spa con decorrenza 01/09/2024 e scadenza al 31/08/2033. Di conseguenza, in esecuzione degli obblighi derivanti al socio privato, si è provveduto alla stipula di pari contratto di servizio in pari data per la gestione dei servizi a contenuto educativo tra ParmaInfanzia spa e Proges soc. coop sociale.

Il periodo in esame, che ha registrato la normale attività delle prestazioni educative assegnate dall'Ente pubblico, chiude con un valore della produzione di € 16.531.149 ed un utile di periodo di € 35.109, dopo aver stanziato € 26.407 per imposte ed aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 343.075.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Ai dati di bilancio al 31/12/2025 sono affiancati, ai sensi dell'art. 2423 ter, i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2024. Si precisa, inoltre, che non è stato necessario effettuare alcun adattamento delle voci risultando, le medesime, sufficientemente chiare per l'esposizione delle poste contabili tipiche dell'attività aziendale.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio del periodo in esame, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter co. 5 del codice civile, si precisa che le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Nella redazione del bilancio del periodo in esame gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Presupposto della continuità aziendale

Il Bilancio di esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto non sussistono segnali di squilibrio finanziario ai sensi dell'art. 3 co. 4 del D.Lgs. 14/2019 né altre criticità che possano fare presupporre un pregiudizio della capacità della società di fare fronte alle proprie obbligazioni, tenuto conto delle risultanze degli indicatori patrimoniali, finanziari ed economici e del budget finanziario predisposto dagli amministratori per il monitoraggio dei 12 mesi successivi.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 del c.c., in commento alle singole voci di Stato Patrimoniale sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Marchi e diritti simili	18 anni in quote costanti
Altri costi pluriennali	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali: manutenzioni straordinarie incrementative su beni di terzi	ammortizzate in modo sistematico per il periodo della durata risultante dai relativi contratti
Altre immobilizzazioni immateriali: diritto di superficie	ammortizzate in modo sistematico per il periodo della durata dell'utilizzazione prevista dal contratto
Oneri pluriennali su finanziamenti	ammortizzati in modo sistematico in base al periodo di durata del finanziamento
Oneri pluriennali: aggiornamento Piano Economico Finanziario	ammortizzati in modo sistematico per il periodo della durata risultante dal contratto
Oneri Pluriennali: predisposizione perizia per procedura ad evidenza pubblica anno 2024	ammortizzati in modo sistematico per il periodo della durata risultante dal contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- impianti e macchinari specifici 15%
- biancheria e vettovalie 40%
- attrezzature specifiche 15 %
- macchine d'ufficio elettromeccaniche e/o elettroniche 20%
- mobili e arredi plessi educativi 15%
- mobili e arredi d'ufficio 12%
- biancheria e vettovalie 40%
- fabbricato via Budellungo 3,23%
- fabbricato San Prospero 3,125%
- fabbricato Vicofertile 3,22%
- fabbricato Corcagnano 3,33%
- telefonia mobile 20%.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione viene rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

10

Terreni e fabbricati

Sulla base della convenzione stipulata tra il Comune di Parma e ParmaInfanzia s.p.a., in data 09 novembre 2006, atto Notaio Carlo Maria Canali Rep. N. 11978, Racc. 6130, la società ha provveduto alla progettazione e costruzione del fabbricato realizzato in via Budellungo a Parma adibito a servizi per l'infanzia - asilo nido e scuola dell'infanzia "I Girasoli" - e sede del centro studi per l'infanzia e l'adolescenza di Parma.

I costi di progettazione, costruzione, e tutti gli altri oneri di diretta imputazione maggiorati dell'iva indetraibile, per effetto del pro-rata, sono stati iscritti dalla società nella voce TERRENI E FABBRICATI in quanto considerati assimilabili ad "un bene gratuitamente devolvibile".

Si precisa che l'art. 6 della convenzione recita: "il Comune si impegna a destinare alla realizzazione della struttura l'area [..]. Alla scadenza [..] il Comune acquisirà il possesso della struttura, la cui proprietà è stata acquisita per accessione".

L'art. 9 stabilisce l'attività che ParmaInfanzia si impegna a svolgere a favore del Comune.

L'art. 10 prevede una durata della convenzione per 33 anni dalla data del contratto di appalto sottoscritto il 28 dicembre 2006. In conseguenza di quanto sopra i costi sostenuti vengono ammortizzati con l'aliquota del 3,23%.

Sulla base della convenzione stipulata tra il Comune di Parma e ParmaInfanzia s.p.a., in data 07 ottobre 2009, atto Notaio Carlo Maria Canali Rep. N. 26760, Racc. 13028, la società ha provveduto alla progettazione e costruzione del fabbricato realizzato in località San Prospero (Parma) via Lagazzi Alda adibito a servizi per l'infanzia - asilo nido e scuola dell'infanzia - denominato "Asilo Aladino". La struttura è stata ultimata nei primi mesi dell'anno 2011, i costi di progettazione, costruzione, e tutti gli altri oneri di diretta imputazione maggiorati dell'iva indetraibile, per effetto del pro-rata, sono stati iscritti dalla società nella voce TERRENI E FABBRICATI in quanto considerati assimilabili ad "un bene gratuitamente devolvibile", la durata della convenzione è fissata al 31.12.2042. Per quanto sopra si è proceduto ad ammortizzare i costi sostenuti con l'aliquota del 3,125%.

Sempre in attuazione della suddetta convenzione del 07 ottobre 2009, successivamente rettificata con atto a rogito del Notaio Carlo Maria Canali in data 28 aprile 2011 rep. N. 35137, Racc. 16228, portante l'individuazione, da parte del Comune di Parma, di altra area per la realizzazione di una nuova struttura, si è provveduto alla progettazione e costruzione del fabbricato realizzato in località Vicofertile (Parma) via Compostela finalizzato a servizi per l'infanzia - asilo nido e scuola dell'infanzia - denominato "Asilo Terramare". Come sopra, si precisa che per detto fabbricato l'art. 6 della convenzione stessa statuisce: "il Comune si impegna a destinare alla realizzazione della struttura l'area [..]. Alla scadenza [..] il Comune acquisirà il possesso della struttura, la cui proprietà è stata acquisita per accessione" e che pertanto i costi di progettazione, costruzione, e tutti gli altri oneri di diretta imputazione, compresi gli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione del bene, sono stati iscritti dalla società nella voce TERRENI E FABBRICATI in quanto considerati assimilabili ad "un bene gratuitamente

10

devolvibile". I servizi educativi in detta struttura, per volontà dell'Ente Pubblico, hanno visto il loro primo avvio nel mese di settembre 2012 con l'anno scolastico 2012/2013. La durata della convenzione è fissata al 31.08.2043; per quanto sopra si è proceduto ad ammortizzare i costi sostenuti con l'aliquota del 3,22%.

A seguito dell'operazione di incorporazione di Parmazero sei spa la società ParmaInfanzia è entrata in possesso del complesso scolastico adibito a nido e scuola dell'infanzia in Comune di Parma località Corcagnano con 4 sezioni di nido e 2 sezioni di scuola dell'infanzia. I costi di progettazione, costruzione, e tutti gli altri oneri di diretta imputazione maggiorati dell'iva indetraibile, per effetto del pro-rata, sostenuti dalla società Parmazero sei spa sono stati iscritti dalla società nella voce TERRENI E FABBRICATI in quanto considerati assimilabili ad "un bene gratuitamente devolvibile". Si precisa che il punto 2 dell'art. 6 della convenzione n. 40223 Repertorio Segretario Generale Comune di Parma recita: ".in quanto la Struttura si configura quale opera pubblica del Comune, realizzata su area di proprietà del Comune medesimo, la cui piena disponibilità sarà acquisita dal Comune alla scadenza della presente convenzione". Il compimento dell'opera e l'avvio della struttura denominata "Asilo Origami" è avvenuto nel mese di settembre 2014 ed avendo il diritto di superficie durata fino al 31/12 /2044 si è proceduto ad ammortizzare i costi sostenuti con l'aliquota del 3,33%. Si segnala per ultimo che in data 29/01/2013 è stata comunicata alla società Parmazero sei spa da parte della Provincia di Parma l'assegnazione di un contributo complessivo di € 214.091 per la costruzione del nido di cui sopra (atto n.11/2013 Giunta Provinciale di Parma).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte secondo i criteri esposti in precedenza.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 28.118, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 419.317.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	97.120	29.553	6.666	765.223	898.562
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	90.903	29.553	5.143	343.500	469.099
Valore di bilancio	6.217	-	1.523	421.723	429.463
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	9.676	-	-	8.296	17.972
Ammortamento dell'esercizio	3.835	-	386	23.897	28.118
Totale variazioni	5.841	-	(386)	(15.601)	(10.146)
Valore di fine esercizio					

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	106.796	29.553	6.666	773.519	916.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.738	29.553	5.529	367.397	497.217
Valore di bilancio	12.058	-	1.137	406.122	419.317

I costi di impianto ed ampliamento sono composti da costi inerenti modifiche statutarie notarili effettuate dalla società e dai costi sostenuti in sede di fusione per incorporazione di Parmazeroi spa.

I diritti di brevetto e utilizzazione opere di ingegno sono costituiti dall'acquisto di licenze microsoft e antivirus, acquisto di programmi di grafica per svolgere le attività del programma annuale presso il centro studi, acquisto del programma per il controllo di gestione, acquisto della procedura informatica per la stampa di bollettini postali ed acquisto di licenze windows 7 professional.

Le concessioni, licenze e marchi sono formate dal costo sostenuto per l'ideazione del marchio ParmaInfanzia e dall'assistenza svolta dalla ditta Digilan per l'ottenimento della registrazione del marchio stesso.

Le altre immobilizzazioni immateriali contengono:

- altri costi pluriennali relativi al mantenimento della certificazione sulla qualità;
- oneri pluriennali accessori ai finanziamenti ottenuti presso l'istituto bancario Unicredit spa.
- manutenzioni su beni di terzi relative ai locali dell'asilo Millecolori sito in Parma via F.lli Bandiera detenuto in virtù di diritto di superficie;
- spese sostenute in sede di ideazione, creazione ed implementazioni del sito web Parmazeroi spa;
- i diritti di superficie sono costituiti per € 446.410 dal diritto di proprietà superficaria per la durata di 33 anni e così fino alla data del 31/12/2044 sull'immobile sito in Parma via F.lli Bandiera denominato "Struttura educativa Millecolori" adibito a servizi educativi per l'infanzia e per € 73.090 dal diritto di proprietà superficaria per la durata di 33 anni e così fino alla data del 31/12/2044 sull'appezzamento di terreno in Parma località Corcagnano via G. Romani;
- altri costi pluriennali relativi all'ottenimento della certificazione sulla qualità ed alla creazione del logo della società Parmazeroi spa;
- oneri sostenuti in sede di aggiornamento Piano Economico Finanziario a seguito del nuovo contratto di servizio sottoscritto con il Comune di Parma in superamento dei precedenti contratti derogatori;
- oneri sostenuti per redazione perizia in sede di partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica dell'anno 2024;
- spese societarie notarili sostenute a completamento atti relativi all'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica promossa dal Comune di Parma a doppio oggetto;
- oneri pluriennali per creazione novo sito web in aderenza agli aggiornamenti delle procedure ed dei protocolli attinenti alle società a controllo pubblico.

Le movimentazioni rilevate nel corso dell'esercizio sono relative ad € 9.676 dovute agli oneri notarili sostenuti per il completamento della documentazione relativa all'aggiudicazione della procedura ad evidenza pubblica e l'assegnazione del contratto di servizi fino al 31/08/2033, ad € 8.296 dovuti ai costi sostenuti per la creazione di un nuovo sito web ed ad € 28.118 per lo stanziamento delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio in esame.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	101.763	92.087	9.676	11
	Costi di impianto e di ampliamento	5.034	5.034	-	-
	F.do ammortamento spese societarie	89.705-	85.870-	3.835-	4

F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	5.034-	5.034-	-	-
Totale	12.058	6.217	5.841	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 10.670.327, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.557.439.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.327.534	40.052	513.781	770.018	10.651.385
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.010.409	40.052	428.740	767.324	5.246.525
Valore di bilancio	5.317.125	-	85.041	2.694	5.404.860
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	18.815	128	18.943
Ammortamento dell'esercizio	301.286	-	7.897	1.732	310.915
Totale variazioni	(301.286)	-	10.918	(1.604)	(291.972)
Valore di fine esercizio					
Costo	9.327.534	40.052	504.433	770.146	10.642.165
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.311.695	40.052	408.474	769.056	5.529.277
Valore di bilancio	5.015.839	-	95.959	1.090	5.112.888

Le immobilizzazioni materiali sono composte da:

i terreni e fabbricati sono costituiti dai costi sostenuti per la realizzazione della struttura i Girasoli in via Budellungo a Parma che comprende sezioni di asilo nido, scuola dell'infanzia e la nuova sede del Centro Studi e Ricerche per l'infanzia e l'Adolescenza per € 2.546.503, dai costi sostenuti per la realizzazione della struttura Aladino in località San Prospero che comprende sezioni di asilo nido e scuola dell'infanzia per € 2.504.479, dai costi sostenuti per la struttura Terramare in località Vicofertile (PR) che comprende sezioni di asilo nido e scuola dell'infanzia per € 1.691.882 e dai costi sostenuti per la struttura del nido e scuola dell'infanzia Origami in Comune di Parma località Corcagnano con 4 sezioni di nido e 2 sezioni di scuola dell'infanzia per € 2.577.618, come già commentato in precedenza alla voce Terreni e fabbricati.

Gli impianti e macchinari e le attrezzature industriali sono costituiti principalmente dagli impianti acquistati per il funzionamento delle strutture "i Girasoli" ed "il Centro Studi" in via Budellungo a Parma, "il Gelsomino" in via San Remo a Parma, per il funzionamento della nuova struttura "Aladino" in San Prospero avviata nei primi mesi del 2011, per la nuova struttura "Terramare" in Vicofertile avviata nel mese di settembre 2012 e per la struttura Origami in Corcagnano incorporata nell'esercizio 2019.

La voce altri beni materiali è composta da mobili e arredi, macchine d'ufficio, elaboratori, telefonia cellulare, biancheria e vettovaglie acquistati per avviare i servizi "I Girasoli", "Il Gelsomino", il Centro Studi, l'asilo "Aladino", l'asilo "Terramare" e l'asilo "Origami".

Le acquisizioni rilevate nel corso dell'esercizio per un totale di € 18.943, vengono di seguito specificate:

- le attrezzature specifiche, relative ai plessi scolastici e conformi alle normative vigenti, comprendono l'acquisto del completamento della cucina nel nuovo plesso scolastico Primavera in Fognano per un totale di € 18.815;
- La telefonia mobile comprende l'acquisto di un smartphone Motorola per € 128.

Nel rispetto del punto 3-bis) dell'articolo 2427 del codice civile si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali, non hanno subito rettifiche di valore, in effetti non sono evidenziate né riclassifiche, né rivalutazioni o svalutazioni in quanto non operate.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono: le partecipazioni in altre Società, con evidenza delle partecipazioni in società controllate e collegate come da disposizione di cui all'art. 2359 c.c. e i crediti immobilizzati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni sono iscritte al valore nominale corrispondente al valore di sottoscrizione maggiorato della rivalutazione e dei dividendi destinati ad aumento di capitale o al valore del costo di acquisto.

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.738	1.738
Valore di bilancio	1.738	1.738
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	1.738	1.738

La voce partecipazione in altre imprese comprende per € 1.738 una partecipazione acquistata nel 2005 pari a € 500 del FIN4COOP (ex Consorzio Cooperativo e Finanziario per lo sviluppo) maggiorata, negli anni, degli importi destinati ad incremento di capitale sociale ed incrementatesi nel periodo 2019 della quota detenuta in precedenza dalla incorporata società Parmazerosei spa.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di collegamento.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al costo ammortizzato.

Per tutti i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non

significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Nel presente esercizio, alla luce di quanto precisato sopra e delle caratteristiche dei crediti iscritti in bilancio, non si è reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nel presente bilancio i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati secondo il loro presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti di € 17.980.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	238.582	(27.367)	211.215	211.215
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.990.840	(1.540.080)	1.450.760	1.450.760
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.252	(17.503)	749	749
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.186	1.176	2.362	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52	252	304	304
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.248.912	(1.583.522)	1.665.390	1.663.028

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	87.869	89.431	87.868	89.432	1.563	2
	Clienti terzi Italia	164.730	637.026	661.993	139.763	24.967-	15-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	14.017-	80	4.043	17.980-	3.963-	28
	Totale	238.582	726.537	753.904	211.215	27.367-	
<i>verso controllanti</i>							
	Fatture da emettere a controllanti	152.844	75.571	152.844	75.571	77.273-	51-
	Note credito emettere a controllanti	158-	158	48.114	48.114-	47.956-	30.352
	Clienti controllanti	2.838.154	15.475.152	16.899.433	1.413.873	1.424.281-	50-
	Crediti vari verso imprese controllanti	-	97.872	88.442	9.430	9.430	-
	Totale	2.990.840	15.648.753	17.188.833	1.450.760	1.540.080-	
<i>crediti tributari</i>							
	Ritenute subite su interessi attivi	18	23	18	23	5	28
	Erario c/cred imposta risparmio energetico	638	-	638	-	638-	100-
	Altre ritenute subite	2	-	2	-	2-	100-
	Erario c/acconti IRES	5.447	3.641	9.088	-	5.447-	100-
	Erario c/IRAP	-	23.623	22.897	726	726	-

Erario c/acconti IRAP	12.147	11.476	23.623	-	12.147-	100-
Totale	18.252	38.763	56.266	749	17.503-	
<i>imposte anticipate</i>						
Crediti IRES per imposte anticipate	1.186	2.280	1.104	2.362	1.176	99
Totale	1.186	2.280	1.104	2.362	1.176	
<i>verso altri</i>						
Crediti vari v/terzi	42	123	9	156	114	271
Personale c /arrotondamenti	4	44	45	3	1-	25-
Banche c/partite attive da liquidare	6	59	47	18	12	200
INAIL dipendenti /collaboratori	-	966	840	126	126	-
Arrotondamento	-			1	1	
Totale	52	1.192	941	304	252	

Crediti Vs. Controllante Comune di Parma

Nella tabella seguente sono esposti i crediti vantati dalla società verso l'ente controllante:

Crediti verso Comune di Parma al 31.12.2025	
Crediti commerciali per fatture emesse	€ 1.413.873
Crediti commerciali per fatture da emettere	€ 75.571
Note di credito da emettere	€ 48.114-
Crediti commerciali per note spese da emettere	€ 9.430
Totale complessivo vs Controllante	€ 1.450.760

Fondo Svalutazione Crediti Commerciali

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2025 ammonta ad € 17.980; si evidenziano, qui di seguito, le sue movimentazioni:

	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile	Di cui F.do svalutazione ex art. 106D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2024	14.017	14.017
Utilizzo nell'esercizio	80	80
Accantonamento esercizio	4.042	4.042
Arrotondamento	1	1
Saldo al 31/12/2025	17.980	17.980

10

Nell'esercizio in esame il fondo svalutazione crediti registra un utilizzo per € 80 conseguente alla verificata impossibilità di incassare crediti di modesta entità, scaduti da oltre sei mesi, per i quali si è ritenuto antieconomico procedere ad ulteriori atti di recupero coattivo quali azioni giudiziarie. Il fondo svalutazione crediti a fine esercizio pari ad € 17.980, iscritto per fronteggiare eventuali rischi di perdite future di crediti derivanti da situazioni di insolvenza e di inesigibilità, è stato valutato congruo nel suo ammontare sia in relazione allo stato di solvibilità dei debitori sia in considerazione della mancanza di insolvenze conclamate.

Per quanto concerne la scadenza dei crediti dell'Attivo Circolante, si precisa che gli stessi sono collocabili nella categoria "esigibili entro l'esercizio successivo".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	413	21.953	22.366
Denaro e altri valori in cassa	549	(97)	452
Totale disponibilità liquide	962	21.856	22.818

La voce, per complessivi € 22.818 al 31/12/2025, comprende i saldi cassa a fine periodo per € 452, il saldo attivo del c/c ordinario aperto presso BPER per € 10.436 ed il saldo attivo del c/c ordinario aperto presso Credit Agricole per € 11.930.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.372	(1.759)	6.613
Totale ratei e risconti attivi	8.372	(1.759)	6.613

La voce risconti attivi per totali € 6.613 è composta da risconti attivi su spese istruttoria fidi per € 4.350, da risconti su imposta sostitutiva su mutui per € 2.175 e da risconti su altre spese amministrative per € 88.

Con riferimento ai ratei e risconti attivi aventi competenza pluriennale, si precisa che in bilancio sono iscritti esclusivamente risconti attivi pluriennali come dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo	Esercizi di competenza
Risconti att. su imposta sostitutiva su mutui e spese istruttoria	2.302	al 31.07.2031
Risconti att. su imposta sostitutiva su mutui e spese istruttoria	4.223	al 31.01.2032
Totali	6.525	

Relativamente ai risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza e la permanenza della condizione temporale.

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

In ossequio al D.Lgs. n.6/2003, si procede qui di seguito all'esposizione analitica della composizione e delle movimentazioni delle voci che compongono il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.781.300	-	-	-		2.781.300
Riserva legale	234.400	-	1	34.066		200.335
Riserve statutarie	11.649	-	-	-		11.649
Utile (perdita) dell'esercizio	(34.066)	34.066	-	-	35.109	35.109
Totale patrimonio netto	2.993.283	34.066	1	34.066	35.109	3.028.393

Il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato; al 31/12/2025 è composto da n. 27.813 azioni nominali di € 100 per un totale di € 2.781.300 diviso come segue:

Azionista	n. azioni	Importo	%
Proges società coop sociale	13.828	1.382.800	49,72%
Comune di Parma - socio promotore	13.985	1.398.500	50,28%
TOTALE	27.813	2.781.300	100,00%

Si evidenzia che con atto Dott. Carlo Maria Canali, notaio in Parma, Rep.65609/28834 la società Parmazerosei spa, con sede in Parma, Strada Budellungo 45/A, C.F. e P.IVA:02622160345 è stata incorporata con decorrenza 01/04/2019 nella nostra società. Per effetto della fusione e del rapporto di cambio così determinato: una azione di ParmaInfanzia del valore nominale di € 100,00 ogni 10 azioni di Parmazerosei senza conguaglio in denaro, il capitale sociale di ParmaInfanzia spa è stato aumentato di € 1.000.000 mediante l'emissione di 10.000 azioni del valore nominale di € 100 ciascuna suddivise in 4.900 azioni di categoria "A" assegnate al socio pubblico Comune di Parma e 5.100 azioni di categoria "B" assegnate al socio privato Proges soc. coop sociale.

Riserva legale

La riserva legale, per complessivi € 200.335 è stata costituita dagli accantonamenti degli utili degli esercizi precedenti. Ai sensi dell'art.2427 punto 7-bis del Codice Civile si precisa che tale riserva può essere utilizzata per copertura perdite o aumento di capitale.

Riserve statutarie

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Riserve statutarie</i>		
	Riserva da conferimento Comune di Parma	11.649
	Totale	11.649

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La prescrizione normativa richiede inoltre di indicare la composizione delle voci di patrimonio netto specificando la loro origine, la loro possibilità di utilizzazione e la loro distribuibilità. In merito alla disponibilità ed alla distribuibilità delle voci che compongono il patrimonio netto si precisa che per disponibilità si deve intendere la possibilità di utilizzo di una riserva, mentre per distribuibilità si deve intendere la possibilità di erogazione ai soci di dividendi. Al fine di soddisfare il principio generale della chiarezza si ritiene opportuno fornire le suddette informazioni attraverso la compilazione schematica del prospetto sotto riportato.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	2.781.300	Capitale	B	2.781.300	-
Riserva legale	200.335	Utili	A;B	200.335	34.066
Riserve statutarie	11.649	Capitale	A;B	11.649	-
Totale	2.993.284			2.993.284	34.066
Quota non distribuibile				2.993.284	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Per quanto attiene l'informativa riguardante l'utilizzazione delle poste del patrimonio netto, si segnala che non sono state assunte deliberazioni, da parte dei soci, che abbiano disposto distribuzione di poste del patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Alla data di chiusura del bilancio, il debito nei confronti dei dipendenti risulta di complessivi € 123.127 e deriva dall'accantonamento di competenza del presente esercizio calcolato "ad personam" nel rispetto delle norme di cui all'art. 2120 C. C. che disciplinano, appunto, il trattamento di fine rapporto.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Le movimentazioni di tale voce risultano riepilogate nella seguente tabella:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	124.803
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.225
Utilizzo nell'esercizio	13.698
Altre variazioni	(1.203)
Totale variazioni	(1.676)
Valore di fine esercizio	123.127

Alla fine del presente esercizio la società ha in forza nr.5 lavoratrici dipendenti.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per tutti i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.859.573	(1.390.156)	1.469.417	376.182	1.093.235	372.519
Debiti verso fornitori	2.310.819	(553.504)	1.757.315	1.757.315	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	163.929	83.340	247.269	247.269	-	-
Debiti tributari	27.003	(4.817)	22.186	22.186	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.472	2.786	17.258	17.258	-	-
Altri debiti	42.837	17.979	60.816	60.816	-	-
Totale debiti	5.418.633	(1.844.372)	3.574.261	2.481.026	1.093.235	372.519

Nei debiti verso banche sono compresi:

mutuo ipotecario acceso presso Banca Unicredit SpA per originari € 1.625.908, erogato in data 09/07/2014 con durata fino al 31/07/2032;

mutuo ipotecario acceso presso Banca Unicredit SpA per originari € 938.518, stipulato in data 09/07/2014 con durata fino al 31/01/2032.

Debiti Vs. società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma

Nella seguente tabella sono esposti i debiti verso altre società sottoposte a comune controllo.

Debiti verso società sottoposte a comune controllo del Comune di Parma al 31/12/2025	
Debiti vs. Parma Infrastrutture spa per fatture da ricevere relative a locazioni strutture educative	€ 240.103
Debiti vs. IT.CITY spa a socio unico per fatture ricevute	€ 6.800
Debiti vs. IT.CITY spa a socio unico per fatture da ricevere	€ 366
Totale complessivo vs. società sottoposte a comune controllo	€ 247.269

Nei debiti verso fornitori sono ricompresi € 1.668.772 di debiti commerciali verso il socio privato di minoranza Proges società cooperativa sociale.

Per quanto concerne la scadenza dei debiti, si precisa che sono collocabili nella categoria "entro l'esercizio successivo" per € 2.481.026 e "oltre l'esercizio successivo" per € 1.093.235.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.253.842	1.253.842	215.575	1.469.417
Debiti verso fornitori	-	-	1.757.315	1.757.315
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	247.269	247.269
Debiti tributari	-	-	22.186	22.186
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	17.258	17.258
Altri debiti	-	-	60.816	60.816
Totale debiti	1.253.842	1.253.842	2.320.419	3.574.261

Nella seguente tabella vengono dettagliati i debiti verso banche assistiti da ipoteche:

Descrizione	Importo	Scadenza	Garante
<i>Debiti verso banche</i>			
Mutuo ipotecario tasso variabile Unicredit n. 3949456	807.756	31/07/2032	Garanzia Ipotecaria di primo grado su proprietà superficiaria del complesso immobiliare sito in San Prospero (PR) via Lagazzi. Mutuo ipotecario che ha sostituito in data 09/07/2014 il precedente mutuo tasso fisso n.3949456 a seguito di rinegoziazione condizioni con l'istituto bancario Unicredit.
Mutuo ipotecario tasso variabile Unicredit n. 4204185	446.086	31/01/2032	Garanzia Ipotecaria di primo grado su proprietà superficiaria del complesso immobiliare sito in Vicofertile (PR) via Compostela. Mutuo ipotecario che ha sostituito in data 09/07/2014 il precedente mutuo n. 4204185 a seguito di rinegoziazione condizioni con l'istituto bancario Unicredit.
Totale	1.253.842		

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	61.033	(25.693)	35.340
Risconti passivi	496.555	(28.912)	467.643
Totale ratei e risconti passivi	557.588	(54.605)	502.983

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

La voce ratei passivi è composta principalmente dai ratei per interessi passivi su mutui, per spese di connettività Internet e per servizi contabili.

La voce risconti passivi è prevalentemente costituita dai risconti sui contributi concessi dalla Provincia di Parma per la costruzione dell'Asilo e Scuola dell'infanzia i Girasoli, della struttura di Vicofertile e della struttura di Corcagnano denominata "Origami" e dai risconti relativi alle iscrizioni del servizio educativo già fatturate.

Con riferimento ai ratei e risconti passivi aventi competenza pluriennale, si precisa che sono iscritti in bilancio esclusivamente risconti passivi relativi ai contributi concessi dalla Provincia di Parma per la costruzione della struttura di via Budellungo per € 232.971 con riferimento alla competenza degli esercizi fino al 31.12.2041, della struttura di Vicofertile per € 97.173 con riferimento alla competenza degli esercizi fino al 31.08.2043 e della struttura "Origami" in Corcagnano per € 134.097 con riferimento alla competenza degli esercizi fino al 31/12/2044.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio in esame.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La Società opera prevalentemente nel settore educativo della prima infanzia da 0 a 6 anni.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni educative asili nido	6.399.573
Prestazioni educative scuole materne infanzia	4.977.485
Prolungamento prestazioni educative scuole materne infanzia	710.377
Prestazioni educative handicap	1.094.663
Prestazioni supporto attività educative	1.778.131
Prestazioni educative estivo	637.841
Prestazioni educative handicap estivo	96.968
Prolungamenti prestazioni educative asili nido	686.077
Totale	16.381.115

I ricavi per servizi fatturati alla controllante, a normali condizioni di mercato, sulla base dei contratti in essere, vengono dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione prestazione	Importo
PRESTAZIONI EDUCATIVE ASILO NIDO	€ 5.628.056
PRESTAZIONI EDUCATIVE SCUOLA MATERNA	€ 4.977.024
PRESTAZIONI EDUCATIVE PROLUNGAMENTI ASILO NIDO	€ 683.488
PRESTAZIONI EDUCATIVE PROLUNGAMENTO SCUOLA MATERNA	€ 708.940
PRESTAZIONI EDUCATIVE L.104	€ 1.094.663
PRESTAZIONI DI CARATTERE AUSILIARIO DI SUPPORTO E COMPLEMENTARI ALLE PRESTAZIONI EDUCATIVE	€ 1.778.131
PRESTAZIONI EDUCATIVE EFFETTUATE DA NS PERSONALE PER IL SERVIZIO ESTIVO	€ 292.592

PRESTAZIONI SOCIO EDUCATIVE EFFETTUATE DA NS PERSONALE A FAVORE DEI BAMBINI DIVERSAMENTE ABILI PER IL SERVIZIO ESTIVO	€ 96.968
TOTALE	€ 15.259.862

Negli altri ricavi e proventi imponibili sono presenti per € 50.160 altri ricavi fatturati al controllante Comune di Parma. Per quanto concerne i contributi in conto esercizio pari ad € 93.604 si precisa che nel periodo in esame sono stati iscritti per € 14.861 la quota di competenza del periodo del contributo concesso dalla Provincia di Parma per la costruzione della struttura di via Budellungo, per € 5.497 la quota di competenza del periodo del contributo concesso dalla Provincia di Parma per la costruzione della struttura di Vicofertile, per € 7.053 la quota di competenza del periodo del contributo concesso dalla Provincia di Parma per la costruzione della struttura di Corcagnano, per € 66.176 i contributi regionale FSE per il servizio estivo Comune di Parma e per € 17 contributi erogati dal Gestore Servizi Energetici (GSE).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci comprensivi di iva indetraibile, effettuati dal socio privato operativo di minoranza, a normali condizioni di mercato sulla base dei contratti in essere, sono i seguenti:

Acquisto pasti preparati per € 48.689 iva indetraibile compresa.

I costi per servizi più significativi, comprensivi di iva indetraibile, effettuati dal socio privato operativo di minoranza, a normali condizioni di mercato sulla base dei contratti in essere, sono i seguenti:

Prestazioni educative presso asili nido per € 5.554.772;
Prestazioni educative presso scuole dell'infanzia per € 4.281.735;
Prestazioni di prolungamento scuole dell'infanzia per € 648.519;
Prestazioni di prolungamento asili nido per € 625.324;
Prestazioni educative handicap ed handicap per il periodo estivo per € 1.167.558;
Prestazioni di supporto attività educative per € 1.761.456;
Prestazioni educative per il periodo estivo presso nidi e scuole dell'infanzia per € 610.490;
Prestazioni amministrative e coordinamento per € 32.124;
Prestazioni sicurezza e prevenzione L.81 per € 6.112;
Servizio responsabilità soc. d'impresa e privacy per € 2.440;
Assistenza amministrativa-finanziaria e contabile per € 201.680.

I costi per godimento beni di terzi sono sostanzialmente costituiti dai canoni di locazione spettanti principalmente alla società Parma Infrastrutture spa, che gestisce i beni immobili del Comune di Parma, per l'utilizzo dei plessi scolastici in uso sulla base del contratto in essere. I costi ricevuti dalla consorella Parma Infrastrutture spa, a normali condizioni di mercato sulla base dei contratti in essere, risultano essere pari ad € 452.264 iva compresa in quanto indetraibile al 100% per la ns. società.

Inoltre tra i costi per godimento beni di terzi è presente per € 366 il costo del canone annuo per l'utilizzo della piattaforma whistleblowing dovuto alla consorella IT.CITY spa a socio unico.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	155.867
Altri	43
Totale	155.910

I Suddivisione interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Dettaglio	Importo	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso le banche	Altri
<i>altri</i>					
	Interessi passivi bancari	4.345	-	4.345	-
	Commissioni bancarie su finanziamenti	4.627	-	4.627	-
	Imposta sostitutiva su mutui	553	-	553	-
	Commissioni disponibilità fondi	4.220	-	4.220	-
	Interessi passivi su mutui	142.122	-	142.122	-
	Interessi passivi di mora	43	-	-	43
	Totale	155.910	-	155.867	43

Gli oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio ed ammontano a € 155.910.

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 C.C. si segnala che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari a valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono rappresentate da imposta corrente Ires per € 16.933 e da imposta corrente Irap per € 10.750.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti, pari ad € 100, includono sopravvenienze passive per imposte dirette di esercizi precedenti e sono riferite alla differenza tra l'ammontare dovuto in base alla liquidazione in sede di dichiarazione dei redditi rispetto al valore accantonato nell'esercizio precedente.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1
IRES	24%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	9.843
Differenze temporanee nette	(9.843)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	82
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	2.280
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.362

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
4.943	4.900	9.843	24,00%	2.362	3,90%

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

(Rif. Art. 2427, primo comma, n.15, C.c.)

Al 31/12/2025 la società ha in forza nr. 5 lavoratrici dipendenti assunte con contratto a tempo indeterminato.

Si fa, inoltre, presente che il numero medio dei dipendenti, calcolato considerando la media giornaliera, riferito al periodo in esame è pari a n° 5,00 unità.

Il dato non ha registrato variazioni rispetto all'esercizio precedente.

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.800	20.390

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio per la revisione legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	2.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

Si precisa che l'incarico di revisione legale dei conti è stato affidato dal 06/06/2025 alla società di revisione Essezeta Controlgest srl.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	27.813	27.813

Si precisa che il Comune di Parma ha sottoscritto nr. 13.985 Azioni di Categoria "A" e la cooperativa Proges ha sottoscritto nr. 13.828 "Azioni di Categoria B" riscattabili dai soci titolari della maggioranza delle azioni di categoria A ai sensi dell'articolo 2437- sexies del C.C.

Nell'esercizio 2019 per effetto della incorporazione della società Parmazerosi spa e del rapporto di cambio, il capitale sociale di ParmaInfanzia spa è stato aumentato di € 1.000.000 mediante l'emissione di 10.000 azioni del valore nominale di € 100 ciascuna suddivise in 4.900 azioni di categoria "A" assegnate al socio pubblico Comune di Parma e 5.100 azioni di categoria "B" assegnate al socio privato Proges soc. coop sociale.

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, non possiede né ha acquistato o alienato azioni proprie.

Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.6 e 2428 c.2 n°3 e 4 del Codice Civile - Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2428 C.C., punti 3 e 4, si attesta esplicitamente che la medesima:

- a) non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, quote di società controllanti;
- b) non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, quote di società controllanti.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	5.134.516
di cui reali	5.134.516

Per maggior chiarezza, qui di seguito, si dettagliano le garanzie esistenti alla fine del periodo in esame pari ad € 5.134.516:

Garanzie ipotecarie:

- € 3.251.818 ipoteca di primo grado a garanzia del contratto di mutuo nr. 4444960 stipulato con l'istituto di credito Unicredit in data 09/07/2014, iscritta sul complesso immobiliare adibito a plesso scolastico sito in San Prospero (PR) via Lagazzi detenuto in proprietà superficiaria;
- € 1.877.038 ipoteca di primo grado a garanzia del contratto di mutuo nr. 4444949 stipulato con l'istituto di credito Unicredit in data 09/07/2014, iscritta sul complesso immobiliare adibito a plesso scolastico sito in Vicofertile (PR) via Compostela detenuto in proprietà superficiaria.

Fidejussioni assicurative e impegni c/lavori:

- polizza fidejussoria emessa da compagnia assicurativa UNIPOL a favore del Comune di Parma a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi derivanti "Reperimento posti nido - accordo quadro as 2023/2024 e successivi - Lotto 3 - Nido Caribimbi - CIG 9804541330, per un totale complessivo di € 3.500;
- polizza fidejussoria emessa da compagnia assicurativa UNIPOL a favore del Comune di Parma a titolo di cauzione definitiva relativa agli obblighi derivanti "Affidamento posti nido e servizi domiciliari in strutture private ubicate nel territorio comunale" - a.s. 2024/25 - CIG B2D0CE1D38, per un totale complessivo di € 2.160.

Come statuito inoltre dal n.9 dell'art. 2427 C.C., al fine di una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si segnala, in questa sede, che il socio Proges ha rilasciato fidejussione solidale limitata per aperture di credito in c/c all'Istituto Bancario BPER per € 20.000 in favore di ParmaInfanzia spa.

Si precisa che non esistono altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile. Trattasi di:

mutuo ipotecario a tasso variabile acceso presso Banca Unicredit SpA per originari € 1.625.908, stipulato in data 09/07/2014 con durata 210 mesi destinato alla costruzione del plesso scolastico denominato "Asilo Aladino" in Parma frazione San Prospero;

mutuo ipotecario tasso variabile acceso presso Banca Unicredit SpA per originari € 938.518, stipulato in data 09/07/2014 con durata 204 mesi destinato alla costruzione del plesso scolastico denominato "Asilo Terramare" in Parma frazione Vicofertile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 22-bis si fa presente che la società intrattiene rapporti economici e patrimoniali con l'ente controllante Comune di Parma il quale, come meglio chiarito in precedenza, è l'ente promotore della gara per l'affidamento dei servizi educativi alla nostra società.

La maggior parte delle operazioni con la controllante quindi derivano dal contratto di servizio stipulato sulla base del rapporto di cui sopra e, comunque, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti anche con la società Parma Infrastrutture spa per quanto riguarda la locazione dei plessi scolastici destinati all'attività educativa e con IT.CITY spa, parti correlate a seguito della partecipazione al proprio capitale sociale da parte dell'ente Comune di Parma.

Si fa presente inoltre che la società intrattiene rapporti economici e patrimoniali con il socio operativo di minoranza Proges soc. coop sociale il quale, come meglio chiarito in precedenza, è risultato vincitore della gara per la selezione del socio privato, anche per le capacità tecniche oltre che per le capacità finanziarie. Tali rapporti derivano dal contratto di servizio stipulato tra le parti e comunque sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

Nei singoli paragrafi della presente nota integrativa sono specificati i valori economici di dette operazioni.

In generale si specifica che la società non ha dato corso ad operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.

Si attesta inoltre che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. Art.2427, primo comma, n.22-ter, C.c.)

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del citato terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che non sono intervenuti fatti di particolare rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio che possono influire in modo rilevante sull'andamento dell'azienda.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata. Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	COMUNE DI PARMA
Città (se in Italia) o stato estero	PARMA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00162210348
Luogo di deposito del bilancio consolidato	PARMA STRADA DELLA REPUBBLICA

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma n. 4 c.c. si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Rendiconto approvato, con delibera del Consiglio Comunale CC-2025-20 del 28/04/2025, del suddetto Ente esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	2.224.264.203,31		2.231.104.786,93	
C) Attivo circolante	235.006.052,42		217.450.128,93	
D) Ratei e risconti attivi			70.818,83	
Totale attivo	2.459.270.255,73		2.448.625.734,69	
A) Patrimonio netto	1.693.113.400,33		1.696.114.016,24	
B) Fondi per rischi e oneri	27.441.163,78		37.253.005,69	
D) Debiti	170.787.337,88		164.872.189,13	
E) Ratei e risconti passivi	567.928.353,74		550.386.523,63	
Totale passivo	2.459.270.255,73		2.448.625.734,69	

Conti d'ordine

Conti d'ordine	68.354.643,65	61.354.278,74
Totale conti d'ordine	68.354.643,65	61.354.278,74

Prospetto riepilogativo del Conto Economico dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento		
CONTO ECONOMICO	Rendiconto 2024	Rendiconto 2023
(+) Componenti positivi della gestione	+254.934.290,62	+ 251.169.776,91
(-) Componenti negativi della gestione	-257.014.688,96	-262.341.953,34
Differenza	-2.080.398,34	-11.172.176,43
+/- Proventi e oneri finanziari	-986.491,58	+624.744,98
+/- Rettifiche di valore attività finanziarie	-1.512.684,00	-1.235.404,00
+/- Proventi ed oneri straordinari	+10.978.897,68	+9.986.044,91
Risultato prima delle imposte	+6.399.323,76	-1.796.790,54
(-) Imposte	2.608.396,98	2.226.261,70
Risultato dell'esercizio	+3.790.926,78	-4.023.052,24

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio 2025 si è usufruito di quanto indicato nel seguente prospetto:

Soggetto ricevente	Autorità concedente	Elemento di aiuto	Importo nominale	Data concessione	Titolo Misura
ParmaInfanzia spa C.F.: 02272230349	Regione Emilia-Romagna - Giunta Regionale - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa	€ 369	€ 369	03/02/2025	RER - DGR 412/2024 - ISTITUZIONE DEL REGIME DI AIUTI DI IMPORTANZA MINORE («DE MINIMIS») PER FORMAZIONE RIVOLTA ALLE IMPRESE OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2023 /2831 APPROVAZIONE DISPOSIZIONI
ParmaInfanzia spa C.F.: 02272230349	Regione Emilia-Romagna - Giunta Regionale - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa	€ 369	€ 369	11/04/2025	RER - DGR 412/2024 - ISTITUZIONE DEL REGIME DI AIUTI DI IMPORTANZA MINORE («DE MINIMIS») PER FORMAZIONE RIVOLTA ALLE IMPRESE OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2023 /2831 APPROVAZIONE DISPOSIZIONI

ParmaInfanzia spa C.F. : 02272230349	Foncoop	€ 3.980	€ 3.980	31/07/2025	REGOLAMENTO PER I FONDI INTERPROFESSIONALI PER LA FORMAZIONE CONTINUA PER LA CONCESSIONI DI AIUTI DI STATO ESENTATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N.651 /2014 E IN REGIME DE MINIMIS AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE N. 1407/2013
ParmaInfanzia spa C.F. : 02272230349	Regione Emilia-Romagna - Giunta Regionale - Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa	€ 738	€ 738	22/09/2025	RER - DGR 412/2024 - ISTITUZIONE DEL REGIME DI AIUTI DI IMPORTANZA MINORE («DE MINIMIS») PER FORMAZIONE RIVOLTA ALLE IMPRESE OPERANTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2023 /2831 APPROVAZIONE DISPOSIZIONI

Per ulteriori informazioni si rimanda al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato istituito dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 35.109,26 interamente alla riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Parma, 31 marzo 2026

p. il Consiglio di Amministrazione

La Presidente



(Irene Cordero)